

Dalle camere di commercio alle regioni ecco la mappa dei finanziamenti alle aziende per Basilea 2

Contributi per il check-up finanziario

Fondo perduto e aiuti rimborsabili per le iniziative delle pmi

DI ROBERTO LENZI

La consulenza finanziaria trova i finanziamenti. L'avvento di Basilea 2 ha reso sempre più importante l'aspetto finanziario per le piccole e medie imprese. La struttura finanziaria dell'azienda ricopre ormai un ruolo fondamentale per permettere contemporaneamente lo sviluppo commerciale, produttivo e organizzativo. La crescente importanza della gestione finanziaria è testimoniata anche dall'attenzione che soprattutto regioni e Camere di commercio locali dimostrano verso l'argomento. Va infatti sempre più di moda il contributo pubblico per effettuare il check-up finanziario e l'analisi del rating. Alcuni esempi ci vengono dalla camera di commercio di Milano che concede contributi a fondo perduto fino al 50%, dalla regione Toscana che ha aperto più bandi che sostengono la consulenza finanziaria sia con contributi a fondo perduto sia con aiuti rimborsabili, la regione Emilia Romagna che sostiene le imprese artigiane per l'analisi d'impresa. Ma vediamo nel dettaglio i principali aiuti destinati al check-up finanziario.

Regione

Toscana

L'intervento prevede agevolazioni per le consulenze che riguardano le piccole e medie imprese. La Toscana prevede due iniziative distinte a seconda se trattasi di imprese in Ob. 2 o al di fuori del territorio interessato dall'Ob. 2. Fuori dell'ob. 2 è operativo il bando del Fondo unico regionale. Le domande possono essere presentate dal 15 settembre fino a esaurimento dei fondi. Il programma di investimento deve essere realizzato entro il 18° mese dalla data di presentazione della domanda di agevolazione. Ogni impresa non può presentare più di un programma di investimento. Qualora il programma di investimento comprenda esclusivamente spese di consulenze per innovazione organizzativa o commerciale, i limiti sono fissati rispettivamente in 20 mila e 150 mila euro, elevati, rispettivamente, in 30 mila euro e 300 mila euro quando il programma è presentato da un raggruppamento temporaneo di imprese. Il progetto può essere accompagnato anche da investimenti produttivi per un costo totale del programma agevolabile che non può essere inferiore a 100 mila euro e superiore a 1 milione euro. Per l'obiettivo 2 è aperta la misura 1.1.1 del Docup. All'interno delle agevolazioni per consulenze ed altri servizi e attività possono essere richieste le agevolazioni per la consulenza su Basilea 2. Le spese che devono far parte di un programma più ampio possono arrivare fino al 50% del costo del programma di investimento. Vi possono rientrare i servizi forniti dai consulenti esterni che non devono essere continuati

Check-up finanziari: i bandi aperti			
Regione/Cciaa	Bando	Contributo	Scadenza
Toscana	Docup 1.1.1 Ob. 2	Aiuto rimborsabile a tasso zero 75%	31/07/2006
Toscana	Fondo Unico Regionale	Contributo a fondo perduto 50%	15/11/2005
Emilia Romagna	LR20/94 Artigiani	Contributo in de minimis 30%	Annuale al 31/5
Sardegna	Por 00/06 mis. 4.2	Contributo a fondo perduto 50%	04/11/2005
Abruzzo	Docup 00/06 az. 2.2.2a	Contributo in de minimis 50%	30/9/2005
Umbria	Por Ob. 3 mis. D3	Contributo de minimis max 15 mila euro	15/3/2006
Lazio	Legge 598/94	Contributo a fondo perduto 30%	a sportello
Milano	Regolamento camerale	Contributo de minimis max 5 mila euro	30/9/2005
Cremona	Regolamento camerale	Contributo de minimis max 400 euro	31/12/2005
Novara	Regolamento camerale	Contributo de minimis max 1.500 euro	31/1/2006

vi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità. I progetti possono rientrare tra le spese di consulenza per check-up della struttura aziendale. Il contributo può coprire fino al 50% del costo del bene con le procedure previste dalla Finanziaria 2003.

Regione

Emilia Romagna

Le imprese artigiane ubicate su tutto il territorio regionale possono contare sui contributi della LR 20/94 «Qualificazione delle imprese artigiane». Viene finanziata, tra l'altro, la realizzazione di progetti predisposti e finalizzati all'acquisizione di servizi di analisi d'impresa e alla redazione del piano di sviluppo globale dell'impresa. Sono concessi contributi a fondo perduto, in regime de minimis, fino al 30% della spesa ritenuta ammissibile, e comunque per un importo massimo di 15.493,71 euro. La gestione delle domande è affidata alle singole province a cui le domande devono pervenire entro il 31 maggio di ogni anno.

Regione

Sardegna

Possono accedere agli aiuti previsti dalla misura 4.2 del Por 2000/06 le pmi appartenenti al ramo C «Estrazione di minerali», ramo D «Attività manifatturiere» e ramo H «Alberghi e ristoranti» della classificazione Ateco 2002. Lo stanziamento di 2,4 mln di euro è destinato a finanziare l'acquisizione di consulenze che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario delle imprese e che favoriscano il miglioramento dell'assetto tecnologico o organizzativo. L'ammontare lordo dell'aiuto concesso non potrà superare il 50% del costo ammesso per la prestazione dei servizi reali compresi nel Piano integrato proposto e approvato. La scadenza per presentare domanda è fissata al 4/11/2005.

Regione

Abruzzo

È aperto il bando monosettoria-

die imprese della provincia di Milano per il check-up finanziario e l'analisi del rating. Lo stanziamento di 200 mila euro serve a concedere alle imprese contributi a fondo perduto in regime de minimis che possono raggiungere un massimo di 5 mila euro, a copertura del 50% dei costi delle consulenze.

Camera di commercio di Cremona

Anche le imprese della provincia di Cremona possono contare su uno stanziamento complessivo di 50 mila euro per contributi a fondo perduto finalizzati alla riduzione dei costi per la realizzazione di check-up finanziari e di analisi per l'ottenimento del rating. Il contributo in de minimis è pari al 50% della spesa ammissibile fino a 400 euro. La scadenza del bando è fissata al 31 dicembre 2005. (riproduzione riservata)

la spesa in regime de minimis o, comunque, secondo le percentuali comunitarie.

Camera di commercio di Milano

Scade il 30 settembre 2005 il bando che finanzia le piccole e me-